



COMUNITÀ SI-CURA

**Intervento di attivazione della comunità per la prevenzione
e la presa in carico della fragilità degli anziani**

Guida ai principali servizi e diritti delle persone anziane



INDICE

Introduzione	Pag. 4
Servizio sociale professionale	Pag. 5
Unità di Valutazione Geriatrica (UVG)	Pag. 6
Assistenza domiciliare (lungo-assistenza)	Pag. 8
Assegno di cura	Pag. 9
L'affido dell'anziano	Pag. 10
Inserimento in presidio semi-residenziale	Pag. 11
Inserimento in presidio residenziale (casa di riposo)	Pag. 12
Scelta Sociale	Pag. 13
♦ Buono domiciliarità	
♦ Buono residenzialità	
Servizio di assistenza protesica	Pag. 15
Servizio farmaceutico	Pag. 16
Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)	Pag. 17
Home care premium	Pag. 18
Residenza per anziani "Chiavi d'argento" di Montecastello	Pag. 20
Domanda d'invalidità/accompagnamento	Pag. 21
Assistenza economica	Pag. 23

INTRODUZIONE

L'idea di creare una guida informativa sui servizi dedicati alle persone anziane è un'azione specifica del Progetto "Comunità Si-Cura", iniziativa del CISSACA in collaborazione con altre Istituzioni e Associazioni.

Tra i valori che ispirano tale guida vi è la convinzione che un'informazione diffusa sui servizi e sui diritti migliori la qualità della vita delle persone, avvicini le Istituzioni al cittadino e sensibilizzi tutta la comunità territoriale. L'informazione è un asse importante del progetto "Comunità Si-Cura" che si prefigge, attraverso l'intercettazione, il sostegno e il monitoraggio degli anziani considerati "fragili", di raggiungere quattro obiettivi principali:

- ♦ mantenere la rete di comunità, ovvero quei legami, connessioni e collegamenti tra associazioni, volontari, cittadini e realtà del commercio locale;
- ♦ prevenire le acuzie e la cronicizzazione del disagio degli anziani fragili;
- ♦ promuovere un invecchiamento in salute;
- ♦ contrastare l'isolamento e la solitudine delle persone anziane.

La guida è costituita da brevi schede che riportano le definizioni dei servizi socio-sanitari principali, le procedure da seguire per accedervi, indirizzi e informazioni utili per aiutare il cittadino a orientarsi nel mosaico del nostro welfare.

La diffusione di questa guida sarà associata ad un'azione capillare che gli operatori realizzeranno nel contattare gli anziani soli, i medici di medicina generale, i commercianti, i volontari, le associazioni con la consapevolezza che una comunità più sicura e vicina agli anziani si costruisca collegando tra loro, come nodi di una trama, tutti gli attori del territorio. Un grazie sincero a tutti coloro che collaboreranno!

Alessandria, 20/09/2023

Dott.ssa Margherita Bassini
Presidente CISSACA

Dott.ssa Stefania Guasasco
Direttore Area Tecnico-sociale CISSACA

IL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Il CISSACA, Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali dei Comuni dell'Alessandrino, con sede centrale in Alessandria - via Galimberti n. 2/A - gestisce le funzioni socio assistenziali attraverso l'intervento professionale degli assistenti sociali.

L'assistente sociale è la figura-chiave che interagisce con l'anziano e i suoi familiari, informa sui diritti e le prestazioni a cui può accedere come cittadino, accompagna le persone ad assumere decisioni cruciali circa la permanenza a domicilio o l'ingresso in una struttura residenziale, collabora con le persone e i professionisti sanitari per la creazione di progetti di assistenza individualizzati che assicurino il diritto all'autodeterminazione.

Il CISSACA ha creato una specifica area professionale dedicata ai bisogni di cura e assistenza delle persone anziane. Per richiedere un appuntamento con l'assistente sociale è necessario telefonare allo Sportello di Accoglienza al numero 0131 229711.

UNITÀ DI VALUTAZIONE GERIATRICA (UVG)

Cos'è?

Per accedere ai servizi sociosanitari, messi a disposizione delle persone anziane (ultra 65enni) non autosufficienti è necessario rivolgersi all'Unità di Valutazione Geriatrica (UVG).

L'UVG è un'equipe multiprofessionale, composta da medici, assistenti sociali e infermieri, che - integrando gli aspetti sociali e sanitari - valuta i bisogni delle persone anziane ultra 65enni.

L'obiettivo è quello di garantire alla persona le migliori condizioni di vita con servizi e interventi individualizzati che contrastino processi di emarginazione e di isolamento, privilegiando - dove possibile - il mantenimento nel proprio ambiente di vita.

Documenti da produrre per presentare la domanda di UVG

- ♦ impegnativa del Medico di Medicina Generale (Medico Curante) per "CONSULTO INTERDISCIPLINARE DEFINITO COMPLESSIVO - UVG" con codice 89.07 (8907.2) oppure impegnativa rossa per "Visita Unità Valutativa Geriatrica". Si evidenzia che è da allegare alla domanda di UVG, pertanto, NON occorre effettuare prenotazioni per visite geriatriche;
- ♦ attestazione di richiesta del Modello ISEE, rilasciata dal CAF;
- ♦ copia della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), rilasciata dal CAF;
- ♦ Foglio Informazioni Integrative, rilasciato dall'operatore dello Sportello Unico presso l'ASL AL debitamente compilato e firmato;
- ♦ espressione di consenso al trattamento dei dati personali, rilasciato dall'operatore dello Sportello Unico, compilato e firmato dall'interessato o Tutore o Amministratore di Sostegno;
- ♦ eventuale documentazione ritenuta di utilità per la valutazione sanitaria e/o sociale.

A chi rivolgersi?

È necessario presentare la domanda di “Unità di Valutazione Geriatrica” (U.V.G.) allo Sportello Unico dell'ASL AL presso il Poliambulatorio “Patria” in via Pacinotti n. 38 dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30. Tel: 0131/307708.

È inoltre possibile presentare la domanda tramite e-mail (anche non PEC) inviando l'istanza, e tutta la documentazione a corredo, all'indirizzo di posta certificata aslal@pec.aslal.it e, per conoscenza, a: Dott.ssa Francesca Verde (fverde@aslal.it) e Dott.ssa Simona Pochettino (spochettino@aslal.it).

Si precisa che, nel caso si scelga l'invio tramite e-mail, saranno accettati esclusivamente file in formato PDF e DOC: non potranno essere accettati in formato JPG ovvero le foto.

Quali servizi si possono ottenere tramite domanda di UVG?

- ♦ assistenza domiciliare – lungoassistenza;
- ♦ assegno di cura (o affido anziano);
- ♦ inserimento presidio semi-residenziale;
- ♦ inserimento in presidio residenziale;
- ♦ scelta sociale.

ASSISTENZA DOMICILIARE - LUNGO ASSISTENZA

Cos'è?

L'assistenza domiciliare è un servizio che favorisce la permanenza delle persone anziane al proprio domicilio e il mantenimento delle relazioni interpersonali. Nello specifico, il servizio dà la possibilità di ricevere interventi personalizzati, a seconda delle proprie esigenze, di tipo igienico-sanitario, prestazioni di cura alla persona, commissioni, servizio di consegna pasti a domicilio e lavanderia. Il servizio è anche un sostegno alla qualità della vita dei familiari della persona assistita. Gli interventi possono essere giornalieri, a cadenza fissa o al bisogno.

A chi si rivolge?

Possono usufruire del servizio gli anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti.

Procedura per richiedere l'assistenza domiciliare

Presentare domanda di UVG presso il Poliambulatorio Patria di Alessandria (per la documentazione necessaria vedi pag. 6).

Durata

In base al progetto individuale personalizzato.

Costo

La compartecipazione al costo varia in base all'importo dell'ISEE e al tipo di intervento erogato.

ASSEGNO DI CURA

Cos'è?

L'assegno di cura è un servizio che intende supportare i nuclei o i singoli che scelgono di evitare il ricorso all'istituzionalizzazione facendosi carico della cura di un familiare anziano non autosufficiente.

Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo economico rivolto ad un familiare che svolge direttamente le attività di cura o che ricorre a terzi regolarmente assunti.

A chi si rivolge?

Il servizio può essere richiesto da anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti.

Procedure per richiedere l'assegno di cura

Presentare domanda di UVG presso il Poliambulatorio Patria di Alessandria (per la documentazione necessaria vedi pag. 6).

Durata

In base al progetto assistenziale individuale.

Costo

La procedura per richiedere l'assegno di cura non presenta alcun costo.

L'AFFIDO DELL'ANZIANO

Cos'è?

L'affido anziano è un'alternativa all'assegno di cura. Anche in questo caso è previsto un contributo economico per i caregiver a supporto della gestione della quotidianità dell'anziano.

L'assistenza da parte del caregiver può avvenire in tre modalità diverse:

- ♦ ospitando presso il proprio domicilio l'anziano;
- ♦ trasferendosi presso il domicilio dell'anziano;
- ♦ recandosi presso il domicilio del beneficiario in base alle sue necessità e richieste (spesa, aiuto nella preparazione dei pasti, monitoraggio dello stato di salute, ecc).

A chi si rivolge?

Il servizio può essere richiesto da anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti che vengono assistiti da una persona diversa da un parente (amico, vicino di casa ecc.).

Procedura per richiedere l'affido anziano

La procedura per richiedere l'affido è uguale a quella prevista per l'assegno di cura, ovvero tramite presentazione della domanda di UVG (per la documentazione necessaria vedi pag. 6).

Durata

In base al progetto assistenziale individuale.

Costo

La procedura per richiedere l'affido dell'anziano non ha alcun costo.

INSERIMENTO IN PRESIDIO SEMI-RESIDENZIALE

Cos'è?

È un'attività assistenziale che si svolge in un "Centro Diurno", una struttura che si propone sia come intervento alternativo al ricovero, sia come supporto ai nuclei che si occupano quotidianamente del familiare non autosufficiente. Ha lo scopo di favorire il recupero o il mantenimento delle capacità psicofisiche residue, al fine di consentire la permanenza della persona al proprio domicilio il più a lungo possibile, offrendo sostegno alla sua famiglia.

A chi si rivolge?

Il presidio semi-residenziale accoglie anziani non autosufficienti, in particolare anziani affetti da demenze o malattia di Alzheimer garantendo durante la giornata interventi di natura socio-assistenziale, sanitaria, di animazione e di socializzazione.

Procedure per richiedere l'inserimento in presidio residenziale

Presentare domanda di UVG presso il poliambulatorio "Patria" di Alessandria (per la documentazione necessaria vedi pag. 6).

Durata

In base al progetto assistenziale individuale.

Costo

Il costo della retta è sostenuto in parte in parte dall'ospite (quota alberghiera) e in parte dal Sistema Sanitario (quota sanitaria). Nel caso in cui, in base al proprio reddito, l'anziano non sia in grado di partecipare totalmente al costo della quota a suo carico, la retta potrebbe essere integrata dal CISSACA, mediante le modalità e i criteri previsti dal Consorzio.

INSERIMENTO IN PRESIDIO RESIDENZIALE IN CONVENZIONE CON ASL ("Casa di riposo")

Cos'è?

L'inserimento in presidio residenziale (posto in convenzione con l'ASL AL) è un servizio che permette alle persone anziane non autosufficienti di essere inserite in strutture residenziali che garantiscano un'assistenza continua e interventi a rilievo sanitario.

A chi si rivolge?

Il servizio si rivolge ad anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti.

Procedure per richiedere l'inserimento in presidio residenziale

Presentare domanda di UVG presso il Poliambulatorio "Patria" di Alessandria (per la documentazione necessaria vedi pag. 6).

Durata

In base al progetto assistenziale individuale.

Costo

Il costo della retta è sostenuto in parte in parte dall'ospite (quota alberghiera) e in parte dal Sistema Sanitario (quota sanitaria). Nel caso in cui, in base al proprio reddito, l'anziano non sia in grado di partecipare totalmente al costo della quota a suo carico, la retta potrebbe essere integrata dal CISSACA, mediante le modalità e i criteri previsti dal Consorzio.

SCELTA SOCIALE

Cos'è?

A decorrere dall'anno 2023, "Scelta sociale" è una misura della Regione Piemonte di assistenza socio-sanitaria che prevede la possibilità di ricevere un buono per la domiciliarità o per la residenzialità.

- ♦ Buono per la domiciliarità: è un contributo mensile del valore di 600 euro, spendibile per l'acquisto di servizi di assistenza familiare o educativa.
- ♦ Buono per la residenzialità: è un contributo mensile del valore di 600 euro, utilizzabile per la copertura di parte delle spese sostenute per l'ospitalità presso strutture residenziali.

A chi si rivolge?

Il bonus può essere richiesto a favore di persone residenti in Piemonte non autosufficienti, tra cui anziani che hanno ottenuto dall'Unità di Valutazione Geriatrica un punteggio della valutazione sociale pari o superiore a 7 punti.

Procedure per richiedere i buoni di scelta sociale

- ♦ Presentare domanda UVG, secondo le indicazioni riportate a pag. 6
- ♦ Accedere, tramite spid o carta di identità elettronica al portale della Regione Piemonte dedicato (www.sceltasociale.it), compilare il modulo ed inserire l'esito della valutazione geriatrica.

Durata

Il beneficio viene ottenuto per un massimo di 24 mensilità

Costo

La procedura per richiedere i buoni di scelta sociale non ha alcun costo.



ALTRI SERVIZI...

I servizi illustrati di seguito sono accessibili senza la presentazione della domanda di UVG.

SERVIZIO DI ASSISTENZA PROTESICA

Cos'è?

Il servizio di assistenza protesica è erogato dall'ASL e garantisce ai cittadini affetti da disabilità fisiche l'autonomia personale attraverso l'erogazione di protesi e ausili. Nello specifico si tratta di calzature, tutori per arto, corsetti, busti, occhiali, protesi acustiche, protesi anatomiche, carrozzine, stampelle, deambulatori, letti, cuscini, ausili ottici elettronici e per la comunicazione, aspiratori laringectomizzanti, montascale, mobili e ausili per la terapia respiratoria.

A chi si rivolge?

Il servizio si rivolge alle persone invalide civili.

Procedure per richiedere prestazioni protesiche:

La richiesta deve essere effettuata direttamente agli sportelli ASL AL del servizio di assistenza protesica situati presso il Poliambulatorio "Patria" in via Pacinotti, 38. Telefono: 0131 307474

Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30.

I documenti necessari sono:

- ♦ prescrizione dello specialista o del Medico di Medicina Generale;
- ♦ verbale di invalidità o attestazione provvisoria;
- ♦ eventuale preventivo di spesa;
- ♦ certificato di residenza o autocertificazione;
- ♦ tessera sanitaria.

Durata

Il servizio di assistenza protesica è garantito fino a quando il cittadino necessita di protesi e ausili.

Costo

Il servizio di assistenza protesica non prevede alcun costo, a meno che non si voglia usufruire di protesi ed ausili diversi da quelli sopraindicati.

SERVIZIO FARMACEUTICO

Cos'è?

Il servizio farmaceutico è un servizio dell'ASL rivolto ai cittadini del territorio, fra cui gli "anziani fragili", con lo scopo di distribuire gratuitamente farmaci, dispositivi medici e permettere l'attivazione delle pratiche di ossigenoterapia domiciliare.

A chi si rivolge?

Gli "anziani fragili" a cui fa riferimento il servizio sono persone che hanno più di 70 anni, affette da più patologie e in cura con almeno 4 farmaci.

Procedure per richiedere il servizio farmaceutico

Il servizio può essere richiesto previa prescrizione medica contattando direttamente il numero 0131/307534 o recandosi personalmente presso il Poliambulatorio "Patria" in via Pacinotti n. 38 nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

Durata

La durata del servizio varia in base alle esigenze delle persone.

Costo

Il servizio non prevede costi a carico del cittadino.

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI)

Cos'è?

L'assistenza domiciliare integrata è un servizio che fornisce prestazioni domiciliari da parte di infermieri e operatori sociosanitari.

A chi si rivolge?

Possono usufruire del servizio le persone con una ridotta capacità di autosufficienza temporanea o protratta, affette da patologie croniche o acute trattabili a domicilio, o persone totalmente non autosufficienti.

Procedure per richiedere l'ADI

Per richiedere l'ADI, il diretto interessato o i suoi familiari, devono rivolgersi direttamente al medico di medicina generale, il quale, effettuando una valutazione preliminare, attiva la cartella online sul sito dell'ASL AL. Successivamente a tale richiesta sarà il medico del servizio ADI dell'ASL ad autorizzare l'apertura della cartella e a stabilire, con un operatore del CISSACA, il piano di assistenza personalizzato.

Durata

L'ADI può avere una durata variabile; il rinnovo è subordinato al persistere delle condizioni patologiche.

Costo

Il servizio non prevede costi a carico del cittadino.

HOME CARE PREMIUM

Cos'è?

È un insieme di aiuti economici e servizi erogati dall'INPS, a favore dei lavoratori e dei pensionati di una pubblica amministrazione che hanno una disabilità o sono familiari di una persona con disabilità.

Nel caso di anziani non autosufficienti il programma Home Care Premium prevede l'erogazione di prestazioni finalizzate a garantire la cura a domicilio delle persone. Ad esempio, l'INPS eroga contributi economici mensili finalizzati al rimborso di spese sostenute per l'assunzione di un assistente familiare.

A chi si rivolge?

- ◆ Lavoratori dipendenti o pensionati della pubblica amministrazione, ai loro coniugi e ai loro figli;
- ◆ Parenti e affini di primo grado di dipendenti o pensionati della pubblica amministrazione anche non conviventi;
- ◆ Soggetti conviventi o legati da unione civile con dipendenti o pensionati della pubblica amministrazione;
- ◆ Fratelli o sorelle del titolare, se questi ne è tutore o curatore.

Procedure per richiedere prestazioni di Home Care Premium

È possibile presentare domanda online sul portale dell'INPS oppure attraverso l'assistenza di un patronato.

A seguito della presentazione della domanda i vincitori del bando vengono contattati direttamente dall'INPS per la valutazione dei bisogni e la predisposizione di un PAI (progetto assistenziale individualizzato). Il CISSACA interviene in una seconda fase per avviare gli interventi di assistenza a domicilio in base al programma deciso dall'INPS.

Per ottenere ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al personale del CISSACA dedicato al progetto e fissare un appuntamento telefonando al numero 0131/229711.

I documenti necessari sono

- ◆ Invalidità riconosciuta;
- ◆ Essere in possesso dell'Isee socio-sanitario.

Durata

La durata del progetto è definita dai bandi che l'INPS istituisce.

Costo

La procedura per richiedere prestazioni di Home Care Premium non prevede costi.

RESIDENZA PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI “CHIAVI D'ARGENTO” DI MONTECASTELLO

Cos'è?

La struttura “Chiavi d'argento” è una residenza che offre ai propri ospiti la possibilità di soggiornare in appartamenti autogestiti, oltre che garantire servizi, interventi e attività ricreative finalizzate al mantenimento di un buono stato di salute e di una buona qualità di vita.

A chi si rivolge?

La residenza è adatta ad anziani autosufficienti.

Procedura per l'inserimento nella residenza per anziani autosufficienti “Chiavi d'argento”

Per la domanda di accesso, i requisiti e i costi rivolgersi al CISSACA (tel. 0131/229711), in via Galimberti 2/a nei seguenti giorni e orari:

- ♦ lunedì - martedì - giovedì dalle 8:30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 16:00
- ♦ mercoledì - venerdì dalle 8:30 alle 14:00.

Durata

In base al progetto assistenziale individuale.

Costo

La retta è a carico dell'ospite e viene corrisposta direttamente dallo stesso o da chi ne fa le veci entro il 5° giorno del mese e con le modalità indicate dal CISSACA. La somma da destinarsi alla retta varia a seconda delle condizioni economiche e sociali della singola persona, valutate attentamente dall'assistente sociale e dalla struttura.

DOMANDA DI INVALIDITA'/ACCOMPAGNAMENTO

Cos'è?

L'invalidità si può definire come la difficoltà a svolgere le funzioni tipiche della vita quotidiana o di relazione a causa di una menomazione o di un deficit fisico, psichico o intellettuale, della vista o dell'udito. Il riconoscimento della invalidità dà la possibilità di ottenere diverse agevolazioni, fra cui l'assegno economico (la cosiddetta "pensione di invalidità civile", quando la percentuale di invalidità è almeno pari al 74% e non si superano determinati limiti di reddito). Va specificato che l'assegno di invalidità viene erogato fino al compimento dei 66 anni e 7 mesi: oltre quella data si trasforma in pensione sociale. Il diritto all'assegno di accompagnamento invece, viene erogato al cittadino totalmente non autosufficiente, con necessità di assistenza continua, e quindi presuppone il riconoscimento della invalidità totale (100%, con specifica dicitura "accompagnamento"). In tali casi viene riconosciuta una prestazione economica mensile da parte dell'INPS che nel 2023 è pari a 527,16 euro.

La richiesta di riconoscimento dell'invalidità può essere presentata:

- ♦ dalla persona interessata;
- ♦ da chi rappresenta legalmente l'invalido (tutore in caso di persona interdetta);
- ♦ da chi cura gli interessi dell'invalido (curatore nel caso degli inabilitati o amministratore di sostegno).

Il riconoscimento dell'invalidità civile comporta una serie di benefici per la persona interessata.

L'entità e la tipologia dei benefici spettanti dipendono dalla gravità dell'invalidità riconosciuta e da altre specifiche condizioni.

I benefici economici riconosciuti decorrono dal mese successivo alla data di presentazione della domanda di accertamento sanitario dell'ASL.

In sintesi i benefici possono essere:

- ♦ un assegno pensionistico mensile;
- ♦ l'indennità di accompagnamento;
- ♦ la tessera gratuita per il trasporto pubblico;
- ♦ l'accesso ad ausili sanitari e protesi.

A chi si rivolge?

La domanda di invalidità/ accompagnamento può essere presentata dai cittadini che hanno difficoltà a svolgere le funzioni tipiche della vita quotidiana o di relazione, a causa di una menomazione o di un deficit fisico, psichico o intellettuale, della vista o dell'udito.

Procedure per presentare la domanda di invalidità/accompagnamento

La richiesta di riconoscimento dell'invalidità va presentata all'INPS territorialmente competente.

La presentazione della domanda avviene in modo informatizzato ed è necessario coinvolgere in prima battuta il medico curante.

La presentazione della domanda si articola in due fasi:

- ♦ ottenere il rilascio del certificato dal medico curante (MMG): il medico deve redigere un certificato in cui attesta le patologie e le minorazioni che il paziente presenta;
- ♦ presentare la domanda vera e propria all'INPS: una volta compilato dal MMG il certificato occorre rivolgersi ad un patronato che provvederà a presentare l'istanza all'INPS.

Successivamente, verrà fissata la data della visita in cui una commissione dell'ASL stabilirà la percentuale di invalidità della persona. Nel caso in cui il richiedente sia fisicamente impossibilitato a recarsi presso l'ASL, la visita potrà svolgersi presso il domicilio del richiedente, se richiesto specificatamente dal medico di medicina generale (MMG) al momento della compilazione del certificato medico.

Durata

Il riconoscimento dell'invalidità dura finché persistono le difficoltà fisiche, psichiche, intellettive, della vista o dell'udito.

Costo

La procedura per il riconoscimento dell'invalidità è gratuita, salvo il costo della certificazione sanitaria che il medico di medicina generale applica e richiede al cittadino.

ASSISTENZA ECONOMICA

Cos'è?

L'assistenza economica è un contributo volto a contrastare una condizione di disagio e povertà; viene erogato in presenza di precisi requisiti e dopo un'accurata valutazione dell'assistente sociale incaricato dal CISSACA.

A chi si rivolge?

Si rivolge ai cittadini senza un reddito o con difficoltà economiche.

Procedura per richiedere l'assistenza economica

Esistono diversi contributi di assistenza economica legati a specifiche finalità: per ottenere tutte le informazioni sulle procedure e i requisiti di accesso al servizio è necessario rivolgersi al CISSACA telefonando allo Sportello di Accoglienza per richiedere un appuntamento con l'assistente sociale al numero 0131 229711.

Durata

In base al progetto assistenziale individuale.

Costo

Le procedure per richiedere l'assistenza economica non prevedono alcun costo.



Per saperne di più:
CISSACA - Consorzio Servizi Sociali
Via Galimberti n. 2/a - 15121 Alessandria
tel. 0131 229711 - fax 0131 226766
info@cissaca.it - cissaca@pec.it
www.cissaca.it

alla realizzazione di questa guida hanno collaborato
Laura Cuttica, assistente sociale referente area anziani
Marina Fasciolo, Clarissa Armillotta e Silvia Bracco
assistenti sociali referenti del progetto Comunità Si-Cura
Marco Petrozzi per il progetto grafico e il logo del progetto

